

News IN DIES

Notizie, giorno dopo giorno
February 21, 2022

Home Notizie ▾ Lifestyle ▾ Salute Ricette ▾ Scienza Tecnologia Varie Cookie Search ...

Informazioni e contatti Feed Home Cookie Chi siamo

Febbraio 19, 2022

2022 Fenilchetonuria:

Gravidanza su

è Zoom e

con Facebook

vaccinasi,

contro il

Covid nel

Movimento

secondo e

terzo

Salute

trimestre

Febbraio 9, 2022

Mese

dell'endometriosi:

'Vetrine

'Consapevoli' e un

concorso

fotografico

Febbraio 5, 2022

2022 Cancro,

Covid: mare il

gennaio di

stagione": il

più della

il virus



Home / 2022 / Febbraio / 21 / Staminali, solo il 25% dei pazienti dispone di un donatore compatibile

Staminali, solo il 25% dei pazienti dispone di un donatore compatibile

FEBBRAIO 21, 2022 NEWS SCIENZA CELLULE STAMINALI



VAI A:



IN DIES INFO

IN DIES Home

Coronavirus, Marche: i dati del 20 febbraio

Coronavirus, Marche: i dati del 19 febbraio

Coronavirus, Marche: i dati del 18 febbraio

Staminali, solo il 25% dei pazienti dispone di un donatore compatibile

Riuscito l'intervento di trapianto di cellule staminali per Alessandro Baricco a cui era stata diagnosticata la leucemia mielomonocitica cronica (LMMC) la più frequente delle sindromi mielodisplastico-mieloproliferative ed è una malattia caratterizzata dall'aumento di monociti, una specifica popolazione di globuli bianchi. In Italia colpisce circa 2 persone ogni 100.000, si stimano ogni anno circa 650 nuovi casi tra gli uomini e 500 tra le donne. Grazie alla compatibilità con la sorella è stato possibile effettuare un trapianto di cellule staminali, un utilizzo autologo dedicato che comporta innumerevoli vantaggi prevenendo da un familiare. Il trapianto di cellule staminali è l'unico trattamento con potenzialità curative, ma in molti casi è di difficile attuazione per le difficoltà nel trovare donatori compatibili. La ricerca del donatore avviene in primo luogo all'interno della famiglia, ma - secondo i dati diffusi dal Ministero della Salute- solo il 25% dei pazienti dispone di un donatore compatibile in ambito familiare (generalmente un fratello o una sorella). In merito al grado di compatibilità, fattore fondamentale in caso di

trapianto, è importante evidenziare, che questo indicatore tra fratelli si aggira intorno al 70% - 80% e va man mano a diminuire in base al grado di parentela, e l'evidenza scientifica ci dice che è possibile utilizzare il campione di cellule staminali per i parenti fino al II grado. "Per la creazione di una rete nazionale con numeri rilevanti di campioni crioconservati - spiega **Luana Piroli** direttore generale e della raccolta di **In Scientia Fides** - riteniamo che sia ormai indispensabile un confronto a livello governativo per parlare del "modello ibrido" già in vigore in Inghilterra e Germania con innumerevoli vantaggi. Il settore risulta ad oggi non regolamentato ed è evidente la necessità di aumentare i campioni a disposizione come evidenziato dallo stesso aumento delle unità distribuite dalle Banche italiane che è passato da 1.742 a 1.775. È fondamentale la salvaguardia del cittadino con la messa in sicurezza di un patrimonio biologico molto importante attuabile grazie ad una collaborazione pubblico privato. Vanno rivisti piani e vanno adottate tutte quelle logiche di sicurezza dettate dallo stesso PNRR".